



## **PENSIERO** della settimana

Stiamo affrontando insieme il terzo millennio con 3 miliardi di analfabeti, 1 miliardo e 500 milioni di persone che non hanno mai visto un telefono, nell'era della grande globalizzazione della comunicazione, l'era del computer del terzo millennio; 2 miliardi di persone che hanno meno di 3 chilowatt di corrente in casa, il computer se lo accendono devono spegnere il frigo.

**BEPPE GRILLO**

FOGLIO SETTIMANALE n. 321  
Domenica 21 Gennaio 2007

## **La pagina del VANGELO**

IL SIGNORE MI HA MANDATO  
A DARE UNA BELLA NOTIZIA AI POVERI:  
RIMETTERE IN LIBERTÀ GLI OPPRESSI  
*VANGELO DI LUCA*

## **VICINI A SUOR MARIA**

Domani sera, **Lunedì 22 Gennaio**, a Sant'Antonio, celebreremo il trigesimo della tragica morte della sorella di Suor Maria e delle sue due compagne di viaggio avvenuta sulla Locorotondo-Alberobello.

## **Le difficoltà nel far nascere nuovi bambini**

Davanti a queste famiglie con i loro figli, davanti a queste famiglie in cui le generazioni si stringono la mano e il futuro è presente, il problema dell'Europa, che apparentemente quasi non vuol più avere figli, mi è penetrato nell'anima. Per l'estraneo, quest'Europa sembra essere stanca, anzi sembra volersi congedare dalla storia. Perché le cose stanno così? Le risposte sono sicuramente molto complesse. Prima di cercare risposte è doveroso un ringraziamento ai tanti coniugi che anche oggi, nella nostra Europa, dicono sì al figlio e accettano le fatiche che questo comporta: i problemi sociali e finanziari, come anche le preoccupazioni e fatiche giorno dopo giorno; la dedizione necessaria per aprire ai figli la strada verso il futuro. Accennando a queste difficoltà si rendono forse anche chiare le ragioni perché a tanti il rischio di aver figli appare troppo grande. **Il bambino ha bisogno di attenzione amorosa. Ciò significa: dobbiamo dargli qualcosa del nostro tempo, del tempo della nostra vita.** Ma proprio questa essenziale 'materia prima' della vita -il tempo- sembra scarseggiare sempre di più. Il tempo che abbiamo a disposizione basta appena per la propria vita; come potremmo cederlo, darlo a qualcun altro? Avere tempo e donare tempo -è questo per noi un modo molto concreto per imparare a donare se stessi, a perdersi per trovare se stessi. A questo problema si aggiunge il calcolo difficile: di quali norme siamo debitori al bambino perché segua la via giusta e come dobbiamo, nel fare ciò, rispettare la sua libertà? Il problema è diventato così difficile anche perché non siamo più sicuri delle norme da trasmettere; perché non sappiamo più quale sia l'uso giusto della libertà, quale il modo giusto di vivere, che cosa sia moralmente doveroso e che cosa invece inammissibile. Questa mancanza di orientamento ci impedisce di essere per altri indicatori della retta via. L'uomo di oggi è insicuro circa il futuro. È ammissibile inviare qualcuno in questo futuro incerto? In definitiva, è una cosa buona essere uomo? Così il rischio di avere figli appare a molti una cosa quasi non più sostenibile. **Di fatto, possiamo trasmettere la vita in modo responsabile solo se siamo in grado di trasmettere qualcosa di più della semplice vita biologica e cioè un senso che regga anche nelle crisi della storia ventura e una certezza nella speranza che sia più forte delle nuvole che oscurano il futuro.** Se non impariamo nuovamente i fondamenti della vita -se non scopriamo in modo nuovo la certezza della fede- ci sarà anche sempre meno possibile affidare agli altri il dono della vita e il compito di un futuro sconosciuto. Connesso con ciò è, infine, anche il problema delle decisioni definitive: può l'uomo legarsi per sempre? Può dire un sì per tutta la vita? Sì, lo può. Egli è stato creato per questo. Proprio così si realizza la libertà dell'uomo e così si crea anche l'ambito sacro del matrimonio che si allarga diventando famiglia e costruisce futuro.

dal discorso alle Famiglie di Papa **BENEDETTO XVI**

## **CATECHESI per ADULTI domani** SALA SANT'ANTONIO

**TEMA: Veggenti e guaritori di stampo cattolico: è una realtà di fede?**

Un incontro che chiuderà per noi la trattazione del 1° Comandamento; la riflessione sarà tenuta da Luigi Corrente, direttore del GRIS di Taranto.  
**DOMANI 22 GENNAIO 2007, ore 18.30**

## **GIORNATA DELLA MEMORIA** SABATO 27 GENNAIO

Alle 10.30 nella Cappella della Casa Rossa (ex Fondazione Gigante) celebreremo una Messa per le vittime di ogni razzismo.

Con l'Amministrazione comunale e con le Scuole di ogni grado, anche noi comunità parrocchiale vogliamo ogni anno ribadire il nostro NO alla violenza e alla sopraffazione. La nostra fede ci ricorda che ogni cammino d'uomo è SACRO. Che non c'è storia umana in cui non si scorga l'orma di Dio; orma che chiede ascolto e rispetto.

Tante volte l'uomo l'ha dimenticato: così ci incontriamo ogni anno per ricordarci di non dimenticarci. La Casa Rossa ha scritto una pagina di dolore e di solidarietà: leggiamola!

## **GRUPPO COPPIE 1 (più adulte)**

Si incontreranno **Sabato prossimo 27 Gennaio** alle ore 19.30: è un gruppo di coppie con almeno 15 anni di Matrimonio che vogliono fare cammino con altre coppie, sul Vangelo.

Abbiamo tante volte invitato altri ad unirsi: specie i genitori dei nostri ragazzi del catechismo. Tentateci almeno! E...PASSATE PAROLA!

## **vangelo e omelia di oggi** **GESU' E LA BELLA NOTIZIA.**

Entra nel luogo di culto dei suoi paesani, si fa dare la scrittura: legge Isaia che annuncia un mondo nuovo in cui pure i poveri ricevono belle notizie. Finisce la prigionia e il pianto. Basta alla solitudine. "Sono io quello che...lo farà".